

Siracusa. Evade dai domiciliari: 32enne denunciato dalla polizia

Non era in casa nonostante fosse sottoposto ai domiciliari. Amaro Lunedì dell'Angelo per Salvatore Garofalo, 32 anni, arrestato dagli uomini delle Volanti. L'uomo dovrà rispondere di evasione. Nell'ambito dello stesso servizio di controllo del territorio, i poliziotti hanno denunciato altre cinque persone per inosservanza degli obblighi cui erano sottoposti.

Siracusa. Rissa davanti all'ospedale Umberto I: denunciati quattro nigeriani

Controlli serrati del territorio durante il ponte di Pasqua e Pasquetta. L'intervento delle forze dell'ordine si è reso necessario in diverse occasioni, a partire da una rissa aggravata, ieri mattina, davanti l'ospedale Umberto I, in via Testaferrata. Sul posto, gli uomini delle Volanti, allertati da alcuni passanti che segnalavano la presenza di diversi uomini, poi identificati, intenti a picchiarsi violentemente. Proprio l'intervento degli agenti ha impedito che la situazione degenerasse. Denunciati i quattro, tutti nigeriani: un ventenne, un 31enne, un uomo di 38 anni ed il quarto partecipante alla rissa, di 35 anni.

Siracusa. Chiazze scure in Riviera Dionisio il Grande, verifiche in corso. Nessun allarme. Le foto

Una grande “chiazza” marrone, nelle acque su cui si affaccia via Riviera Dionisio il Grande, poco distante dalla riva, ben visibile. I residenti della zona ne hanno notato la presenza nelle scorse ore avanzando il sospetto che possa trattarsi di sversamenti di liquami in mare. Un’ipotesi che al momento resta tale , senza alcun dato scientifico che possa confermarlo. Ci sono, però, alcune immagini che lasciano supporre che qualcosa di anomalo possa essersi verificato. Lo stesso liquido scuro è, infatti, fuoriuscito dalle grate di un tombino di quell’area. Che nella zona di via Arsenale ci sia “qualche problema” è cosa nota, come spiegato, la scorsa estate, anche dall’Arpa, l’agenzia per la protezione ambientale, in occasione di un incontro convocato insieme al Comune per fornire spiegazioni su alcuni casi di “macchie scure in mare”, riscontrati in quel periodo anche nella zona di Ortigia, ma con origini e risultati delle analisi differenti. Il canale San Giorgio ha reso evidente, in quell’occasione, che qualcosa non funziona in maniera ottimale. Riscontrato, inoltre, qualche scarico “sospetto”. Nel 2014 il Comune aveva ritenuto necessario, per un periodo, ricorrere ad un’ordinanza con cui il sindaco, Giancarlo Garozzo, disponeva l’interdizione alla balneazione e alla sosta sulla costa prospiciente l’area. Ordinanza revocata quando la concentrazione di ostreopsis, alga tossica, è rientrata entro i limiti consentiti dalla legge. Subito dopo la nuova segnalazione, la Siam, la società che gestisce il

servizio idrico integrato, ha inviato i propri tecnici sul posto e avviato le verifiche del caso. Il sistema di controllo non avrebbe, comunque, fatto emergere importanti anomalie. Potrebbe trattarsi di scoli abusivi. Parte, quindi, la ricerca di eventuali responsabili.

Siracusa. Formazione Professionale, Marziano: "Nessuna paralisi delle attività formative"

«Le recenti decisioni del Tar di Palermo, in merito all'avviso 3 della Formazione professionale, non determineranno la paralisi delle attività formative e i ritardi nel suo avvio». A dichiararlo è stato l'assessore regionale all'Istruzione ed alla Formazione professionale, Bruno Marziano.

«Gli uffici dell'assessorato – ha spiegato l'assessore Marziano – hanno valutato le possibili soluzioni per superare le criticità individuate dal Tar e nei prossimi giorni, dopo un confronto con le associazioni degli enti e dei lavoratori, procederanno alla loro adozione. Al tempo stesso – ha detto Marziano – continua la valutazione dei progetti relativi all'avviso 4 che, quindi, verrà conclusa nei prossimi giorni con il relativo avvio delle attività.

Sono state definite le operazioni di certificazione della spesa del Fondo sociale europeo 2007-2013, mentre si sta procedendo al nuovo accreditamento degli enti superando, anche in questo caso, le criticità del settore.

Inoltre, con l'arrivo dei nuovi dipendenti provenienti da altri settori dell'amministrazione regionale, si è provveduto

alla costituzione di gruppi di lavoro che sono impegnati nel superamento delle pesanti criticità presenti nell'assessorato, in particolar modo relative ai saldi e alle rendicontazioni delle annualità precedenti a partire dal 1992. Una attività intesa-conclude Marziano- che deve portare all'avvio in tempi rapidi delle nuove fasi di formazione e al superamento degli elementi di difficoltà determinatisi nel corso degli anni. Altro che paralisi operativa".

Siracusa. Socosi/Util Service, la Filcams: "Lavoratori licenziati dal primo aprile"

Una nota "infuocata", diffusa nella serata di ieri. Così la Filcams Cgil torna sulla vicenda Socosi/Util Service, la vertenza legata alle gare per l'Ufficio Tributi e Servizi generali, attualmente gestiti in proroga, fino al 31 marzo, dalle due imprese. Una sentenza del Tar di Catania, lo scorso 10 marzo, ha disposto l'annullamento della determina di aggiudicazione a GSA Europromos. "A meno di una settimana dalla scadenza della proroga concessa a Socosi e Util Service- tuona il segretario provinciale, Stefano Gugliotta- il Comune di Siracusa non ha ancora comunicato alle imprese, se intenda aggiudicare immediatamente la gara all'Ati Ciclat Util Service con decorrenza 1 aprile 2016, o se, nelle more della presentazione della documentazione per la stipula del contratto con l'Ati Ciclat – Util Service, si andrà avanti con una proroga .In attesa di queste decisioni- prosegue il segretario della Filcams- i 76 lavoratori in organico a

Socosi e Util Service trascorreranno una Pasqua di ansia e paura per il loro futuro lavorativo, mentre le due aziende hanno completato l'iter per il licenziamento collettivo, e comunicato che al 31 marzo i lavoratori saranno licenziati". Gugliotta ha scritto al sindaco, Giancarlo Garozzo, per chiedere chiarezza e il rispetto, da parte delle aziende, del previsto confronto sindacale. "No al ricatto sociale- conclude Gugliotta- Il sindaco si faccia garante del diritto sancito dalla clausola sociale del confronto con il sindacato e l'ati subentrante, prevedendo una proroga. Il silenzio dell'amministrazione comunale sarà interpretato come un avallo e un attentato ai principi cardine del vivere civile".

Augusta. Depuratore, Munafò (Uil): "Storia di un'incompiuta attesa da 26 anni"

"Da 26 anni stiamo qui a chiederci se il depuratore di Augusta sarà realizzato oppure no". Un tema vecchio quello che torna al centro dell'attenzione e delle polemiche in questi giorni. Il segretario provinciale della Uil, Stefano Munafò torna a parlarne chiedendo chiarimenti sul percorso compiuto fino ad oggi per la realizzazione dell'impianto di depurazione della città. "Sono interrogativi che ho sempre posto- ricorda il segretario del sindacato- e ripreso anche alla luce della parlamentare regionale Marika Cirone Di Marco all'assessorato all'Energia, ricordando, tra l'altro, le ingenti risorse a disposizione per la realizzazione dell'impianto. Sono stati finanziati 183 interventi relativi al settore del

collettamento-prosegue Munafò- e della depurazione delle acque in molte regioni e la Sicilia è destinataria della maggior parte degli stanziamenti con ben 1,1 miliardi di euro. Tra le 93 opere da realizzare in tutta l'isola, sono compresi ben 12 interventi nella città di Augusta, finalizzati a raccogliere e depurare tutti i reflui generati dal centro urbano, dall'agglomerato urbano di Montetauro, dalla ex frazione di Brucoli e dalla ex frazione di Agnone Bagni. Per il suddetto impianto di depurazione è previsto uno stanziamento di oltre 30 milioni di euro. Dunque, Augusta è ancora senza sistema di depurazione delle acque nonostante sia una città che conti circa 40mila abitanti e rappresenti il centro più importante della provincia di Siracusa ma anche del bacino del Sud-Est visto anche il recente riconoscimento insieme con Catania per la Port Authority". Munafò sottolinea, infine, come il Comune di Augusta "scarichi a mare i reflui urbani, con il conseguente grave inquinamento di tutta la costa e con il rischio di pesantissime multe da parte dell'Unione Europea. Augusta ha un litorale di circa 14 chilometri nelle cui acque finiscono ben 31 scarichi fognari".

Lentini. Furto sventato nella notte, rocambolesco inseguimento. L'auto dei malviventi si ribalta

L'intervento della polizia , coadiuvata dal personale di una ditta di vigilanza privata, ha interrotto, nel cuore della notte, intorno alle 4, l'azione criminosa di alcuni malviventi, che si erano introdotti all'interno di un negozio

di rivendita di automezzi e prodotti agricoli, asportando buona parte di merce e caricandola su un mezzo parcheggiato all'esterno. Nell'ambito dei servizi predisposti dalla prefettura, per rafforzare il controllo del territorio, gli agenti del commissariato di Lentini hanno scongiurato il rischio che il "colpo" fosse effettivamente perpetrato. All'arrivo degli agenti in via dei Trasportatori, i malviventi hanno tentato la fuga. Rocambolesco inseguimento per le strade di Lentini e poi, dopo avere capottato con l'autovettura, la fuga a piedi, grazie alla quale i ladri hanno fatto perdere le proprie tracce. La refurtiva è stata recuperata. Indagini in corso. Sempre ieri sera, nell'ambito dell'operazione "Trinacria", gli uomini del commissariato di Lentini, con i colleghi del Reparto Prevenzione Crimine, hanno effettuato un servizio di controllo del territorio durante il quale sono state identificate 48 persone, controllati 24 veicoli, controllate 22 persone sottoposte ad obblighi ed elevate 4 sanzioni amministrative.

Siracusa. Progetto Biodiversità: campionamenti in mare prima, durante e dopo l'estate

Un progetto studiato in memoria di Angelo Stoli, ex direttore dell'Arpa di Siracusa, l'agenzia per la protezione dell'ambiente, morto nel 2010 a causa di un tragico incidente in deltaplano, la sua passione. Si chiama "Biodiversità e

qualità delle acque siracusane". E' stato presentato questa mattina nella sede dell'istituto scolastico "Filippo Juvara" di viale Santa Panagia. Prevede il campionamento, l'analisi e il controllo di alcuni campioni di acqua di balneazione da prelevare da Ortigia all'area marina protetta del Plemmirio, in particolare nella zona Maddalena - Punta della Mola. L'iniziativa è promossa dalle associazioni Rifiuti Zero Siracusa e Legambiente Siracusa, con l'adesione del laboratorio Ecocontrol Sud, il Codacons Sicilia e l'IISS "Filippo Juvara". Per passare alla fase concreta è prevista la stipula di un protocollo d'intesa, che sarà firmato da Salvo La Delfa, presidente Associazione Rifiuti Zero Siracusa, Christian Salmeri, Legambiente Siracusa, Nestore De Sanctis, direttore del laboratorio di analisi chimico/biologico Ecocontrol Sud, Angelo Messina, direttore dipartimento ambiente Codacons Sicilia e Giovanna Strano, dirigente scolastica dell'IISS "Filippo Juvara". Alla presentazione ha preso parte anche la consulente per l'Ambiente del Comune, Emma Schembari. Presente, inoltre, Angela Oliveri, moglie di Angelo Stoli, che è anche stato il primo presidente dell'Ordine dei Chimici di Siracusa. Nel dettaglio, il laboratorio Ecocontrol Sud metterà a disposizione le proprie strumentazione per effettuare, gratuitamente, le analisi dopo i prelievi in mare. I campioni saranno esaminati secondo 70 parametri. "Si tratterà, dunque, di analisi complete- spiega Salvo La Delfa- che costerebbero circa 10 mila euro. I prelievi saranno effettuati in tre punti, già individuati: Porto Grande, Forte Vigliena, Pillirina e questo avverrà nel mese di aprile, dunque prima della stagione balneare, durante la stagione estiva e infine anche al termine della stagione balneare".

Augusta. Droga, arrestato presunto pusher: in casa rinvenuta etilmorfina

Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di droga. Angelo Claudio Passanisi, 70 anni, di Augusta. Gli agenti del commissariato, nell'ambito di uno specifico servizio, hanno rinvenuto nella sua abitazione 94,8 grammi di etilmorfina, stupefacente molto pericoloso, oltre ad un bilancino di precisione. L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Merce pericolosa in negozi gestiti da cinesi: maxi sequestro della Gdf

Oltre 800 mila prodotti non sicuri sequestrati e diversi casi di violazioni delle norme sulla privacy. Questo il bilancio di un'operazione della Guardia di Finanza, nell'ambito della lotta alla contraffazione e per la tutela della sicurezza dei prodotti. Il risultato è stato ottenuto a seguito di un'attività di intelligence messa in campo dalle Fiamme Gialle, individuando profili di criticità e fenomeni di irregolarità fiscale ed economico-finanziaria nelle attività commerciali gestite da cittadini cinesi. La Guardia di Finanza ha avviato un vero e proprio censimento, accompagnato da un monitoraggio costante degli esercizi commerciali che operano sul territorio. Una vasta gamma di prodotti di bassa qualità, con prezzi concorrenziali e spesso senza il rispetto delle

leggi nazionali e comunitarie. Secondo quanto appurato dalla Guardia di Finanza non sarebbe infrequente riscontrare violazioni della normativa sul lavoro, con lo sfruttamento di manodopera in nero, la vendita di prodotti privi delle previste indicazioni e dunque pericolosi, soprattutto se usati da bambini, la violazione della privacy dei cittadini, con impianti di videosorveglianza che non rispettano le norme in materia di protezione dei dati personali. A questo si aggiungerebbero casi di evasione delle imposte. Un quadro preoccupante. I numeri parlano di 814 e 443 prodotti pericolosi o contraffatti sequestrati e della denuncia di una persona per contraffazione di marchi. Individuati 4 lavoratori in nero. Verbale per la violazione della normativa sulla privacy per un gestore. Nel caso dei prodotti pericolosi, le Fiamme Gialle ne hanno trovato un'ingente quantità posti in vendita senza alcuna certificazione prevista dalle normative europee. Scadenti i materiali con cui i prodotti elettrici, dai caricabatterie ai dispositivi per la telefonia e la cura della persona erano assemblati.